



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto Scolastico Comprensivo

“Giovanni XXIII”

Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione

71037 MONTE SANT'ANGELO - FG

Via Sant'Antonio Abate, 92 – Cofisico: 83003020712 – Cod. Mecc.: FGIC83100Q

Tel.: 0884561316 Fax: 0884568344 Sito web: www.istitutogiovanni23.it E-mail: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

Prot. n. 3315/A2a FESR

Monte Sant'Angelo, 15/11/2016

Agli Albi e Agli Atti

Sul Sito Web dell'Istituto

PROGETTO 10.8.1.A3-FESR PON-PU-2015-615

DISCIPLINARE RDO N. 1406184

ACQUISIZIONE DI PREVENTIVI

La Dirigente Scolastica,

- Visto** il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23/05/1924 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge n. 59 del 15/03/1997;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto** il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, – *Nuovo Codice Degli Appalti e Delle Concessioni*;
- Viste** le norme del Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici, D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 ancora in vigore dal 19/04/2016;
- Visto** il Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001, “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Visti**
- il Regolamento UE n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei;
 - il Regolamento UE n. 1301/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
 - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Visto** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenza e ambienti per l'apprendimento”, approvato dalla Commissione Europea

con Decisione C(2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014;

- Visto** l'Avviso prot. n. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale – FESR PON-PU-2015-615 – Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1;
- Viste** le deliberazioni del Collegio dei Docenti n. 36 dell' 11/11/2015 e del Consiglio d'Istituto n. 80 dell' 11/11/2015, relative all'approvazione del progetto presentato a valere sull'avviso FESR PON-PU-2015-615 – Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1;
- Vista** la deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 90 del 20/01/2016, con la quale è stato approvato il POF;
- Vista** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/5877 del 30/03/2016, con la quale questa Scuola è stata autorizzata ad attuare il progetto FESR PON-PU-2015-615;
- Vista** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13/01/2016, "*Linee Guida dell'autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria*";
- Visto** il Decreto della Dirigente Scolastica n. 1655/A1c FESR del 25/02/2016, di formale assunzione a bilancio del finanziamento relativo al progetto;
- Considerato** che, ai sensi delle norme sopra richiamate, le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art. 1, comma 512, Legge n. 208/2015): attraverso lo strumento delle convenzioni – ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare – o, comunque, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), altro strumento messo a disposizione da CONSIP;
- Consultato** il sito www.acquistinretepa.it;
- Considerato che**
- non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle Oggetto della presente procedura di fornitura;
 - l'art. 11 del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101, ha formalmente istituito il "*Mercato elettronico della pubblica amministrazione*";
 - in forza della normativa di cui sopra le pubbliche amministrazioni centrali si avvalgono del mercato elettronico per effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, direttamente dai cataloghi presenti sul detto mercato elettronico;
 - l'art. 7, comma 2, del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, recante "*disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), che prevedeva l'obbligo di adesione al Mercato Elettronico della PA per le Amministrazioni Centrali e Periferiche, estendendo tale obbligo alle restanti Amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
 - il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, all'art. 1, ha stabilito, a far data dal 15 agosto 2012, la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., costituendo la violazione di dette norme illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa.
 - tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., attraverso il sito "[acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)", portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli Ordini diretti

di acquisto (O.d.A.) e la richiesta di offerta (R.d.O.);

Dato atto che trattandosi di fornitura di beni e / o servizi di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuta l'opportunità di far ricorso al "MEPA" – per la fornitura dei beni di cui al progetto **10.8.1.A3-FESRPN-PU-2015-615**, come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica ad esso allegata, di importo al di sotto della soglia comunitaria attualmente prevista – procedendo, ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, mediante richiesta di offerta (R.d.O.) al ribasso sul prezzo a base d'asta, rivolta alle imprese in possesso delle apparecchiature e attrezzature oggetto dell'affidamento;

INDICE

procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36 del D. Lgs. 50/2016, per la selezione del soggetto contraente cui affidare la fornitura di apparecchiature e attrezzature destinate alla realizzazione di AMBIENTI DIGITALI nell'ambito del progetto "**CLASS IN PROJECT**" – CUP: **I76J15001600007**; CIG: **Z111B19591** – di cui ai fondi per la "*Diffusione della società delle conoscenze nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*" **10.8.1.A3-FESRPN-PU-2015-615** Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave

Art. 1 – Oggetto della fornitura

La fornitura riguarda i beni indicati nel Capitolato tecnico – *All. A* –, in cui sono descritti con requisiti minimi. Pertanto il fornitore potrà specificare eventuali caratteristiche migliorative dei beni offerti allegando schede illustrative.

Le attrezzature dovranno essere in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08) e con le norme relative alla sicurezza e affidabilità degli impianti (L. 37/08), dovranno essere forniti e installati presso le seguenti sedi dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Giovanni XXIII":

- ✓ FGAA83101L – Culto Evangelico;
- ✓ FGEE83101T – Ex Secondo Circolo;
- ✓ FGMM83101R – Giovanni XXIII.

L'Amministrazione determina il numero di attrezzature da acquistare riservandosi di decidere la quantità in base al riscontro economico tra offerte e budget assegnato alla Scuola.

Art. 2 – Importi disponibili

L'importo di spesa, inteso come importo a base d'asta, per la fornitura di cui all'art. 1, è di € 14.924,52 Iva esclusa, di cui € 13.567,32 oltre Iva per le attrezzature di classe "**Class in Project**", € 1.357,20 oltre Iva per "**Segreteria Digitale**".

Art. 3 – Requisiti e condizioni dell'offerta

I soggetti partecipanti, per poter essere ammessi, devono compilare, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione allegata al presente disciplinare – **Allegato 1** – firmata digitalmente dal legale rappresentante, e rispettare i seguenti requisiti:

1. Elenco dettagliato delle attrezzature, delle apparecchiature tecnologiche e di tutto quanto strettamente necessario per la realizzazione dell'intervento, con allegata descrizione delle loro specifiche tecniche, **come richiesto Capitolato tecnico – Allegato A**.
2. Specificazione delle quantità, degli importi unitari al netto dell'IVA, della percentuale IVA da applicare e del totale comprensivo di IVA utilizzando esclusivamente **l'Allegato B – Offerta economica**. La ditta dovrà indicare il prezzo unitario del singolo prodotto previsto nell'**Allegato A**, anche se l'Amministrazione non è vincolata all'acquisto delle quantità descritte, dovendo tener conto della compatibilità tra budget assegnato e offerta.
3. L'offerta deve comprendere eventuali oneri per il rilascio delle certificazioni prescritte come obbligatorie dalla normativa vigente.

4. La fornitura e la collocazione delle attrezzature oggetto del presente disciplinare sono comprensive di qualsiasi opera materiale (trasporto, facchinaggio e quanto altro si renda necessario a fornire l'opera completa e a perfetta regola d'arte garantendo, ovviamente, la piena compatibilità tra tutte le componenti hardware e software.
5. Tutte le forniture devono essere compatibili con la normativa vigente in materia di impiantistica del settore, devono essere nuove di fabbrica e munite di certificazioni rispetto alle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08 e Legge n. 37/08).
6. La ditta dovrà fornire tutta la documentazione e i manuali d'uso in lingua italiana e le licenze d'uso del software utilizzato.
7. L'offerta dovrà essere valida per un minimo di **120 giorni**.
8. Si dovrà assicurare la realizzazione delle opere – fornitura, installazione, collaudo, certificazione delle apparecchiature e degli impianti connessi – presso i locali indicati da questa Amministrazione **entro 30 giorni** dalla data di stipulazione del contratto. Il termine di consegna si intenderà compiuto quando tutte le apparecchiature saranno state consegnate e installate.
 Nell'ipotesi di ritardo nella consegna e nella installazione dell'intera fornitura, la ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di una penale pari all'1% del valore totale della fornitura per ogni 3 giorni feriali di ritardo, salvo cause di comprovata forza maggiore da documentare in una eventuale richiesta di proroga da parte della ditta, che dovrà pervenire prima del termine stabilito e che sarà oggetto di autonoma valutazione dell'Amministrazione. In ogni caso la penale non potrà complessivamente eccedere il 10% del valore della fornitura.
9. Il collaudo dovrà essere effettuato presso le sedi destinatarie dell'intervento da tecnici della ditta aggiudicataria congiuntamente al collaudatore dell'Amministrazione.
10. Garanzia di minimo due anni sulle attrezzature fornite e su tutti gli interventi, che andranno effettuati entro tre giorni lavorativi dalla chiamata.
11. Il servizio di assistenza e manutenzione dovrà essere garantito dalla ditta fornitrice per tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9.00 alle 14.00, e dovrà essere erogato in maniera gratuita a partire dalla data del collaudo, con esito positivo, e fino alla scadenza del periodo di garanzia.
12. Non sono ammesse, **pena nullità**, le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato, quelle parziali, quelle con prezzi superiori alla base d'asta stabilita all'art. 2 o con caratteristiche tecniche inferiori e/o **non rispondenti all'Allegato A – Capitolato tecnico**.
13. L'Amministrazione, al fine di consentire le migliori condizioni per la valutazione delle offerte pervenute, si riserva il diritto di richiedere eventuali chiarimenti tecnici ad integrazione di quanto presentato dalla ditta.
14. Le caratteristiche delle attrezzature descritte nell'Allegato A devono intendersi come minime, essendo accettabile l'offerta di attrezzature con caratteristiche migliorative o comunque equivalenti.
15. L'offerta è impegnativa per la Ditta ma non lo è per l'Amministrazione, che può decidere di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risultasse non congruente con l'oggetto della procedura.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

In sede di offerta, la ditta partecipante dovrà produrre, **pena l'esclusione**, apposita documentazione, o dichiarazione sostitutiva **ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei seguenti requisiti:**

A) Requisiti di ordine generale (art.80 D. Lgs 50/2016)

- a) iscrizione alla CCIAA comprovante l'esercizio di attività nel settore specifico o in altro settore coerente con le forniture richieste e iscrizione all'Albo delle imprese;
- b) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti e, in particolare:

- non trovarsi né in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese della sede legale, né in corso di procedimento per la dichiarazione di una di dette situazioni;
 - non avere condanne con sentenza passata in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- c) ottemperare all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, come modificato dall'art. 7 della L. 12/11/2010 n. 187 e, pertanto, di impegnarsi ad indicare, in caso di aggiudicazione, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e di tutti i movimenti finanziari relativi al presente disciplinare;
 - d) regolarità contributiva con indicazione di: nn. di iscrizione a INPS, INAIL; sedi competenti; CCNL di riferimento; numero dei dipendenti;
 - e) impegnarsi all'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi relativi agli oneri previdenziali ed assicurativi dei lavoratori che verranno impiegati;
 - f) possesso dei mezzi tecnici e delle professionalità necessarie ad assicurare la conclusione dei lavori ed il completamento delle forniture entro i 30 giorni dalla stipulazione del contratto;
 - g) dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, la prestazione sarà rispondente a tutte le caratteristiche dichiarate nell'offerta e presenti in fase di aggiudicazione;
 - h) accettazione di tutte le condizioni esplicitate nel presente disciplinare;
 - i) dichiarazione, sottoscritta dal Titolare o dall'Amministratore dell'Azienda, di fornire garanzia on-site per almeno due anni su tutte le forniture e opere realizzate;
 - j) dichiarazione di attuazione a favore dei lavoratori dipendenti – e/o dei soci lavoratori – di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si effettua il servizio, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla Legge n. 55/1990 e successive modifiche;
 - k) (se soggetta) dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
 - l) non trovarsi, con altri concorrenti alla procedura in parola, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 c.c.;
 - m) non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
 - n) possesso delle certificazioni di enti pubblici e/o privati comprovanti lo svolgimento di attività continuativa di gestione di servizi relativi ad attività inerenti all'oggetto della gara, con indicazione del periodo, della tipologia di attività realizzata e della regolare esecuzione della fornitura senza rilievi e/o contestazioni. non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 29/9/1973 n. 602 per importi pari o superiori ad € 10.000,00, importo comprensivo di IVA, anche in base a quanto stabilito dal D.M. 40 del 18/01/2008;
 - o) produrre copia del documento di identità valido del legale rappresentante.

B) Requisito di capacità economico-finanziaria (art. 83 D.Lgs. 502016)

Aver effettuato, nell'anno precedente alla data di presentazione della propria offerta alla presente RdO, servizi analoghi a quelli oggetto del presente disciplinare, per un importo complessivo almeno pari a quello a base d'asta. Il possesso del requisito dovrà essere comprovato mediante la produzione di fatture.

C) Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 D.Lgs. 50/2016)

- Aver maturato almeno tre anni di esperienze lavorative nel settore di installazione delle attrezzature richieste;
- avere la disponibilità di operatori qualificati e di comprovata esperienza nel settore.

La mancanza di uno soltanto dei documenti obbligatori comporta l'automatica e immediata esclusione dalla procedura.

Le dichiarazioni richieste rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dovranno recare la firma del legale rappresentante della ditta, di cui bisognerà produrre copia fotostatica di valido documento di identità.

Art. 5 – Modalità di presentazione dell’offerta

Per poter partecipare alla presente RdO, il fornitore dovrà presentare l’offerta, a pena di esclusione, secondo le indicazioni previste dalle Regole per l’accesso e l’utilizzo del MePa, allegando il Disciplinare RdO, gli Allegati 1, A) e B), tutti firmati digitalmente da parte del legale rappresentante.

In sede di presentazione dell’offerta tecnica a sistema, il concorrente dovrà, inoltre, a pena di esclusione, specificare le caratteristiche tecniche di ogni prodotto (marca, modello...).

Le offerte dovranno essere presentate, pena l’esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 6 dicembre 2016.

Art. 6 – Criteri e procedura di aggiudicazione

La scelta del contraente avverrà sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. 50/2016

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che:

- ✓ presentino offerte non rispondenti ai requisiti di cui all’art. 3 del presente disciplinare;
- ✓ siano coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- ✓ abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso dichiarazioni mendaci che – si rammenta – comportano sanzioni penali ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (l’Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d’ufficio).

In caso di discordanza tra il prezzo globale dell’offerta e la somma dei prezzi parziali, sarà ritenuto valido il prezzo globale; in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà l’importo più favorevole all’Amministrazione.

L’Amministrazione si riserva i diritti di:

- a) richiedere ai concorrenti, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l’esclusione dalla procedura;
- b) procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell’art. 69 del R.D. 23/05/1924 n. 827;
- c) non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall’articolo 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;
- d) sospendere o reindire l’aggiudicazione della gara;
- e) non stipulare il Contratto, motivando, anche qualora sia intervenuta in precedenza l’aggiudicazione.

L’aggiudicazione della fornitura sarà effettuata su determinazione dirigenziale e comunicata alla ditta aggiudicataria.

Qualora l’aggiudicatario non dovesse presentarsi alla stipulazione del contratto, sarà considerato decaduto dall’aggiudicazione e, in tal caso, l’Amministrazione potrà disporre l’affidamento al secondo classificato, e così di seguito, o ripetere la procedura.

Art. 7 – Responsabilità dell’aggiudicatario

L’Aggiudicatario è responsabile per ogni parte – nessuna esclusa o riservata – dell’oggetto dell’appalto.

Sono a carico dell’Aggiudicatario i rischi di perdite e danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l’Amministrazione, ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all’Istituzione. I rischi di ogni genere entrano nel carico dell’Istituzione solo successivamente alla data del verbale di accettazione favorevole (verbale di collaudo con esito positivo).

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per i casi di infortuni e danni arrecati all'Amministrazione o a terzi durante l'esecuzione dei lavori delle prestazioni contrattuali. L'Amministrazione non risponderà per eventuali furti e/o danneggiamenti dei beni rifiutati e non ancora ritirati.

Art. 8 – Qualità dei materiali

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con **marcatore CE apposta sull'apparecchiatura** o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione

Art. 9 – Pagamenti

Il pagamento sarà effettuato, in base alle percentuali di accreditamento dei fondi da parte del Ministero, a consegna avvenuta e collaudo favorevole, e comunque solamente quando le somme saranno rese effettivamente disponibili dal MIUR e accreditate all'Amministrazione e previa verifica della regolarità contributiva della Ditta al netto di eventuali detrazioni per penali.

Art. 10 – Collaudo

Il collaudo della fornitura verrà effettuato – nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre venti giorni dalla consegna definitiva, posa in opera e installazione della medesima – in contraddittorio dagli incaricati dell'Amministrazione e della Ditta, che dovranno controfirmare il relativo processo verbale.

Il collaudo riguarderà la totalità dei beni consegnati.

Qualora i beni, o parte di essi, non dovessero superare le prove finali e diagnostiche ovvero venissero posti in evidenza vizi, inconvenienti, mancato rispetto delle caratteristiche minime richieste o difetti vari, il collaudo sarà ripetuto con le stesse condizioni e modalità e con eventuali oneri a carico della Ditta, impegnando la stessa ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di accertamento.

Nel caso in cui, ripetuta la prova di collaudo, permanessero le cause di non conformità, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto o di fissare un ulteriore termine di giorni dieci naturali e consecutivi entro i quali dovranno essere rimosse le cause di non conformità; trascorso inutilmente anche quest'ultimo termine, si darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinate, la data del verbale sarà considerata data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate (indicate nel verbale), fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal fornitore.

Art. 11 – Subappalto

È fatto assoluto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere, anche parzialmente, la fornitura in oggetto. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 12 – Risoluzione e recesso del contratto

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora non fossero rispettate le obbligazioni contrattuali, anche per quanto concerne eventuali inadempienze, da parte della Ditta, che potrebbero causare la revoca e/o la restituzione dei finanziamenti FESR legati al presente disciplinare, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, tramite comunicazione da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata (PEC), fatta salva ogni azione successiva risarcitoria.

In caso di recesso, la Ditta Aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione si impegna a raccogliere e trattare i dati per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti relativi alla piena attuazione del rapporto.

Titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII", con sede a Monte Sant'Angelo, Via Sant'Antonio Abate n. 92, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e chiedere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento scrivendo all'indirizzo fgic83100q@istruzione.it.

Art. 14 – Foro competente

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Foggia. Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 15 – Richiesta informazioni

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente disciplinare potranno essere richieste, entro e non oltre il termine perentorio di giorni 7 (sette) prima della scadenza di presentazione delle offerte, vanno formulate, per iscritto ed in lingua italiana, all'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" dal lunedì al venerdì, esclusivamente a mezzo fax, al numero 0884.561316, e/o via e-mail all'indirizzo fgic83100q@istruzione.it.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente disciplinare è la Dsga dott.ssa Luciana A. Priore.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Enza Maria A. Santodirocco
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n.39/1993